

Rep. n. 2/2024
Prot n. 60 del 11/01/2024
Class. VII/

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO AVENTI AD OGGETTO ATTIVITA' DI RICERCA DA SVOLGERSI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA DEI PROCESSI DI SVILUPPO E SOCIALIZZAZIONE DI "SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA" SSD M-PSI/05

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA DEI PROCESSI DI SVILUPPO E SOCIALIZZAZIONE

VISTO il Bando di selezione per il finanziamento di progetti di cooperazione internazionale con istituzioni universitarie partner in Paesi in Via di Sviluppo (PVS) per l'anno 2022, emanato con D.R. N. 3500/2022 prot. 0109660 del 2.12.2022, il quale prevede l'attivazione di borse di studio di durata annuale per attività di ricerca di tipo senior, finalizzate a supportare il personale docente nella redazione di progetti di cooperazione con istituzioni universitarie ed enti di ricerca in Paesi in via di Sviluppo (PVS) in un'ottica di *seed funding* e di incremento della capacità di acquisizione di finanziamenti per la cooperazione;

VISTO il progetto di ricerca finanziato dal Bando di Ateneo per progetti di cooperazione internazionale con istituzioni universitarie partner in Paesi in Via di Sviluppo 2022, di cui A. Talamo è responsabile - codice progetto: 000038_PROG_COOPERAZ_PVS-TALAMO_RWANDA.2022;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 11/12/2023 con la quale è stato approvato il progetto di ricerca per il finanziamento di 1 Borsa di studio per attività di ricerca finalizzata alla redazione di un progetto di cooperazione in Rwanda su «Formazione psicologica a professionisti in zone di crisi»;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria

VISTO il Regolamento per l'assegnazione da parte di Dipartimenti di borse di studio per attività di ricerca, da istituire con fondi a disposizione dei Dipartimenti/Centri di ricerca e derivanti da convenzioni con altre amministrazioni pubbliche, Enti pubblici/privati/internazionali o imprese (D.R. n.1622/2018 Prot. n.0053240 del 22/06/2018).

VISTO l'articolo 14, nuovo comma 6-vicies-ter, del decreto-legge 36/2022, "6-vicies ter. All'articolo 1, comma 1, della legge 30 novembre 1989, n. 398, le parole: ", per lo svolgimento di attività di ricerca dopo il dottorato" sono soppresse"

VISTA la Delibera del Senato Accademico n. 280/2023 che, nelle more dell'emanazione del nuovo Regolamento per l'assegnazione, da parte dei Dipartimenti, di borse di studio per attività di ricerca, ha espresso parere favorevole "al conferimento di borse di ricerca esclusivamente di tipo *Junior* da parte dei Dipartimenti assegnatari dei contributi del Bando di finanziamento di borse di studio per l'attività di ricerca, finalizzate alla redazione di progetti di cooperazione con istituzioni universitarie in Paesi in Via di Sviluppo (PVS) 2022".

DECRETA

ART.1

E' indetta una selezione da svolgersi presso il Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e socializzazione, nel seguente Ambito: **SSD M-PSI/05** per l'assegnazione di **1 borsa di studio Junior** per attività di ricerca finalizzata alla redazione di un progetto di cooperazione in Rwanda su «Formazione psicologica a professionisti in zone di crisi»; della durata di **1 anno** finanziato dal Bando di Ateneo per progetti di cooperazione internazionale con istituzioni universitarie partner in Paesi in Via di Sviluppo 2022, di cui A. Talamo è responsabile, per un importo pari a euro **7.200,00** (settemiladuecento/00).

RESPONSABILE SCIENTIFICO **Prof.ssa Alessandra Talamo**

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura selettiva devono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica del Dipartimento: psicologia.socialsviluppo@cert.uniroma1.it, fatto salvo quanto previsto dall'art.5

comma 1 del bando.

ART.2

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, i candidati in possesso delle seguenti caratteristiche:

- borsa junior: è, senza limiti di cittadinanza, riservata al possessore di laurea triennale iscritto: a un corso di laurea magistrale o a un corso di laurea magistrale a ciclo unico o vecchio ordinamento; nonché al titolare di laurea magistrale o vecchio ordinamento.

Per partecipare al bando, il candidato non deve avere ancora compiuto 29 anni;

L'equivalenza è stabilita, anche riguardo ai titoli conseguiti all'estero e ai soli fini dell'assegnazione della borsa di studio, dalla Commissione esaminatrice

ART.3

La selezione avviene per titoli ed esami.

La valutazione della Commissione è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale nel modo seguente:

Borsa junior: il punteggio è espresso in quaresimesimi

- Fino a 5 punti per il voto di laurea, da rapportare fino a un massimo di 110/110, se espresso diversamente;
- fino a 10 punti per le prove finali in relazione alla attività di ricerca prevista nel bando;
- fino a 10 punti per eventuali ulteriori titoli (a titolo esemplificativo ma non esaustivo si considerano i seguenti: possesso del titolo di laurea magistrale, master di primo livello, attestati di frequenza e di conseguimento di corsi di alta formazione, di corsi di formazione, di corsi di perfezionamento post lauream di primo livello e di attività di formazione conseguiti in Italia o all'estero);
- fino a 15 punti per eventuale colloquio.

Il candidato per essere ammesso all'eventuale colloquio deve conseguire nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a **13**.

La valutazione dei titoli deve precedere il colloquio. I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti prima dell'effettuazione del colloquio

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

Ai candidati ammessi viene inoltre data comunicazione tramite posta elettronica e/o PEC della data, l'ora e la sede di svolgimento del colloquio, con un preavviso di almeno 7 giorni decorrenti dalla data di invio della comunicazione.

I candidati stranieri o italiani residenti all'estero, ovvero i candidati impossibilitati per gravi e comprovati motivi ad essere presenti, possono sostenere il colloquio anche attraverso mezzi telematici, mediante utilizzo di postazioni informatiche situate presso strutture idonee, tali da consentire l'accertamento dell'identità personale del candidato e da garantire che il colloquio sia sostenuto dallo stesso senza alcun ausilio e previo consenso della Commissione esaminatrice.

ART.4

L'importo della borsa di studio per attività di ricerca ammonta a **€ 7.200,00** ed è erogato dal Dipartimento, **in n. 12 tranches**.

ART.5

Le domande di partecipazione alla selezione, firmate dagli aspiranti, devono essere consegnate a mano presso gli uffici amministrativi del Dipartimento dei Processi di Sviluppo e Socializzazione: Via dei Marsi 78, 00185 Roma, III piano, o fatte pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica del Dipartimento stesso: psicologia.socialsviluppo@cert.uniroma1.it **entro e non oltre il 31/01/2024**.

Nella domanda, corredata della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ciascun candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- codice fiscale;
- residenza;
- cittadinanza;
- indirizzo di posta elettronica scelto per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti la procedura di selezione;
- i titoli accademici conseguiti – specificando la data, il voto e le istituzioni che li hanno conferiti.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- curriculum vitae;
- eventuali pubblicazioni;
- dichiarazioni eventuali ulteriori titoli di cui all'art. 3;

ART.6

La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata a seguito di procedimento di selezione effettuato da apposita Commissione esaminatrice nominata dal Direttore del Dipartimento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento.

Gli Atti vengono approvati con provvedimento del Direttore del Dipartimento. A seguito poi della verifica della regolarità degli aspetti amministrativi da parte del Responsabile del Procedimento, gli Atti vengono pubblicati sia sul sito web del Dipartimento sia sul sito dell'Ateneo "Amministrazione Trasparente", firmati dal Direttore del Dipartimento e validati dal Responsabile amministrativo Delegato per quanto attiene la copertura contabile.

Il Direttore del Dipartimento trasmette al candidato vincitore comunicazione per via telematica. In tale comunicazione è indicata la data di decorrenza della borsa e confermata la relativa durata.

Entro 7 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si dà notizia dell'attribuzione della borsa di studio per attività di ricerca, l'assegnatario deve far pervenire, pena decadenza, al Dipartimento la dichiarazione di accettazione.

In caso di rinuncia da parte del vincitore o di mancata assegnazione entro il termine stabilito, la borsa di studio per attività di ricerca viene assegnata al candidato che segue nella graduatoria predisposta dalla Commissione.

ART.7

La Commissione, all'esito della procedura di selezione di cui all'art.6 del Regolamento, formula una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio la borsa di studio per attività di ricerca è attribuita al candidato più giovane di età.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

La borsa che, per la rinuncia del vincitore o per mancata assegnazione resta disponibile, è attribuita al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria di merito.

ART.8

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati, nonché il codice etico di Ateneo.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica

sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento.

Nel caso in cui i requisiti soggettivi vengano meno nel periodo della percezione della borsa, l'erogazione della stessa è immediatamente interrotta, con apposito provvedimento di revoca.

La borsa è incompatibile con:

- altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
- la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- assegni di ricerca;
- rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni; attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al comma seguente.
- I borsisti possono svolgere attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, previa comunicazione scritta al Responsabile scientifico e a condizione che non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio all'Università in relazione alle attività svolte.

Non possono partecipare a procedure di assegnazione delle borse di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento o alla struttura sede dell'attività della borsa di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

La borsa di studio per attività di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

ART.9

Il Dipartimento provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di studio per attività di ricerca e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi, da far gravare sui finanziamenti derivanti dal progetto di ricerca o dalla convenzione.

ART.10

Le borse di studio per attività di ricerca sono esenti dall'imposta sui redditi delle persone fisiche come confermato dalla risoluzione n. 120/E del 22.11.2010 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa – e non danno luogo a trattamenti previdenziali né valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

ART.11

I dati personali forniti con la richiesta di partecipazione al concorso sono trattati nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Tali dati sono trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità istituzionali di Sapienza Università di Roma e, in particolare, per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del bando di concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'eventuale rifiuto di fornire i dati comporta la mancata fruizione del beneficio economico previsto dal presente regolamento. In relazione al trattamento dei dati, gli interessati possono esercitare i diritti garantiti dalla vigente legislazione.

La pubblicazione della graduatoria avviene nel rispetto della tutela della riservatezza e protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è Sapienza Università di Roma in persona del suo legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede dell'Università. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Dipartimento.

ART.12

Il responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della legge 7 agosto 1990, n.241, è Alessandra Battaglini, alessandra.battaglini@uniroma1.it.

Roma, 11/01/2024

F.to IL R.A.D.

Dott.ssa E. A. de Roberto

F.to IL DIRETTORE

Prof. Fiorenzo Laghi